

Agenda 21 Locale a Montale

La Giunta Comunale di Montale intende aderire alla Carta di Aalborg, entrare a far parte della Campagna per le Città Sostenibili e, soprattutto, impegnarsi ad adottare piani d'azione di lungo periodo che mirino alla salvaguardia dell'ecosistema comunale e del suo sviluppo secondo i principi della sostenibilità.

Impegnarsi in tal senso sottintende la volontà di porre l'ambiente come cardine dello sviluppo, considerandolo indissolubilmente legato alla propria capacità di riprodursi nelle sue ricchezze ed alla necessità di soddisfare i bisogni non solo della popolazione presente ma anche di quella futura: i nostri figli.

Questi intenti dovranno concretizzarsi mediante lo sviluppo a livello cittadino di una propria Agenda 21 in conformità con quanto delineato durante l'Earth Summit di Rio'92 e allineata con le più innovatrici città Europee.

Operativamente l'Amministrazione Municipale dovrà attivare una fase di organizzazione che preceda quella di attivazione vera e propria e che nello specifico consiste:

- nella definizione di uno staff interno,
- nel contatto di collaboratori esterni,
- nell'inserimento nei vari network nazionali e internazionali che supportano l'A21L,
- nella redazione di un documento di riferimento sullo stato dell'ambiente urbano a Montale,
- nella scelta degli indicatori ambientali per il monitoraggio continuo delle iniziative,
- nella preparazione di un calendario attuativo.

In questo quadro saranno tenute presenti:

- la complessiva articolazione della struttura dell'Amministrazione locale, comprese le aziende e gli Enti strumentali che si occupano di rifiuti, energia, acque, trasporti, protezione ambientale;
- la collaborazione con gli altri livelli amministrativi, Comuni limitrofi, Comunità Montana, Provincia, Regione, ricercando e valorizzando tutte le opportunità di coordinamento.

A ciò farà seguito la fase di attivazione dell'A21L e cioè la convocazione dei protagonisti della dinamica cittadina ad uno o più Forum destinati a intavolare le problematiche del sistema urbano montalese e successivamente ed in maniera concertata ad adoperarsi per definire degli obiettivi risolutivi e le azioni adatte a perseguirli.

Il risultato finale del lavoro di concertazione, come previsto dalla procedura di Agenda 21 Locale, consisterà nella predisposizione di un Piano d'Azione per la sostenibilità del Comune di Montale il cui contenuto ricalcherà il metodo di elaborazione delle problematiche emerse durante i Forum seguito da un elenco finale delle azioni proposte - dettagliate nei tempi, risorse, persone e responsabilità - per il conseguimento di una dinamica cittadina sostenibile e compatibile con le dinamiche future e con quelle vicine.

Tale documento sarà posto a disposizione delle Autorità Municipali affinché ne utilizzino in toto o parzialmente le indicazioni frutto di un processo democratico esteso a tutte le componenti della cittadinanza.

L'integrazione del Piano d'Azione in quelli che sono gli strumenti normativi attuali o futuri di pianificazione del territorio comunale permetterebbe all'Amministrazione ed ai suoi cittadini di rispettare l'impegno, ufficiale e morale, di garantire una vita dignitosa e salutare, che essi hanno nei confronti di loro stessi, dei cittadini del pianeta intero e dei cittadini futuri.

La sostenibilità, così come il proprio itinerario: l'A21L, non sono di pertinenza del potere politico o di qualcun altro in particolare, ma bensì diritti di tutte le persone, che quindi, come in ogni processo democratico, richiedono il contributo di tutti i beneficiari affinché si realizzino.

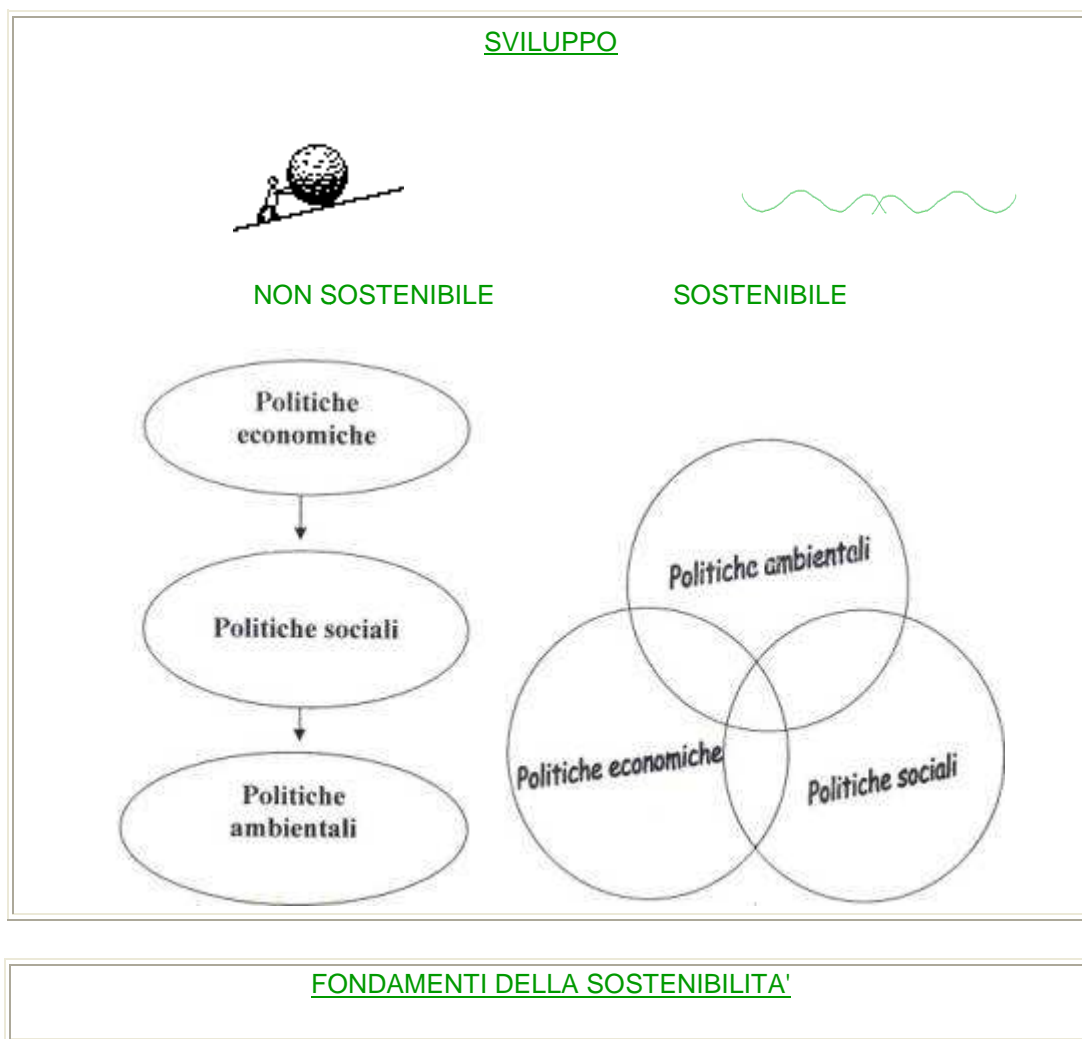
Di conseguenza, benché promotrice e principale sostenitrice dei processi di Agenda 21 Locale, questa Amministrazione ricerca sin da ora i contributi delle persone o associazioni interessate al tema della qualità della vita e dell'ambiente nella nostra città.

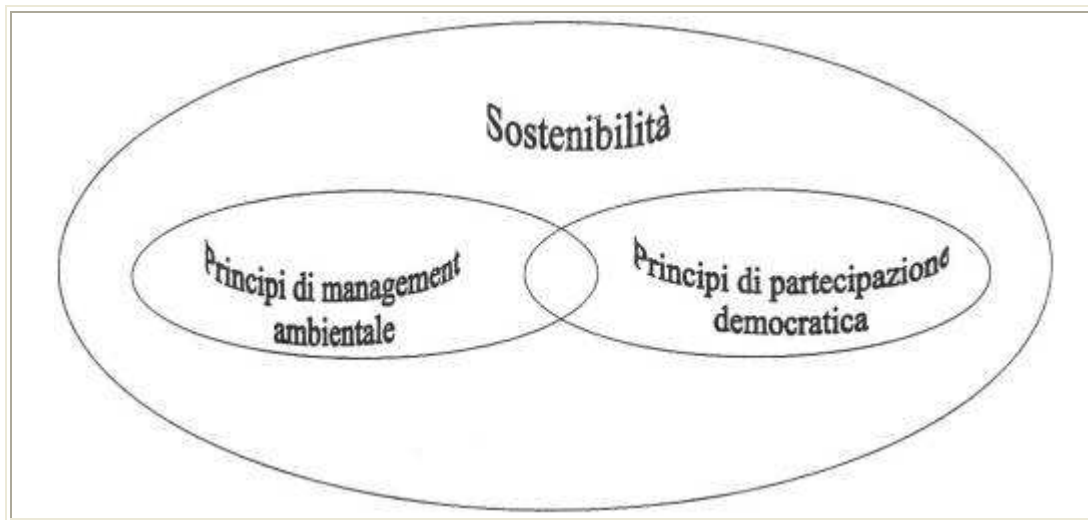
Definizioni di sviluppo sostenibile

Per **sviluppo sostenibile** si intende uno sviluppo che risponda alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze (*Brundtland, World Commission on Environment and Development, 1987*).

Per **sviluppo sostenibile** si intende un miglioramento della qualità della vita, senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi alla base (*World Conservation Union, UN Environment Programme and World Wide Fund for Nature, 1991*).

Per **sviluppo sostenibile** si intende uno sviluppo che offra servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operabilità del sistema naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi (*International Council for Local Environmental Initiatives, 1994*).





Strategie per l'applicazione dell'Agenda Locale 21

Le strategie adottate per l'applicazione dell'Agenda 21 Locale possono essere fissate in un processo ripartito in 3 tappe fondamentali:

1. una "dichiarazione di programma" per:

- identificare i principi e gli obiettivi della sostenibilità relativamente all'area interessata;
- porre degli obiettivi specifici per migliorare la qualità della vita nell'area interessata.

2. un "piano d'azione" che indichi quali settori o organizzazioni saranno coinvolte nel perseguimento degli obiettivi di lungo periodo dell'AL 21; in particolare ogni azione dovrà essere:

- concreta ed esplicita;
- realistica ed applicabile;
- in una scala di priorità ben definita.

3. un "meccanismo di attuazione" relativamente a:

- come verranno svolte le azioni previste;
- come le performances e i risultati raggiunti verranno valutati;
- come la strategia sarà rivista e adattata nel tempo.

Come si attua l'Agenda 21 Locale

Audit Urbano:

Raccolta di tutti i dati di base sull'ambiente fisico, sociale ed economico (scelta degli indicatori di sostenibilità).

Consultazione Permanente:

Avvio di un processo di consultazione della comunità locale allo scopo di individuarne i bisogni, di definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco, di individuare i potenziali conflitti tra interessi diversi (ruolo del decentramento e delle associazioni di base)

Attivazione del FORUM:

Tutti gli interessi ed i protagonisti locali vengono coordinati all'interno di un'assemblea che ha il compito di orientare il processo di elaborazione dell'Agenda 21 Locale e di monitorarne l'applicazione

Target e piano d'azione:

- Definizione di obiettivi concreti e quantificabili da associare a precise responsabilità e scadenze.
- Definizione di un programma di azione necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

Componenti chiave per l'applicazione dell'Agenda 21 Locale

1. azioni interne all'Amministrazione locale:

- gestire e migliorare l'approccio amministrativo alla sostenibilità
- introdurre il concetto di sostenibilità nei progetti, nei piani e nelle politiche dell'Amministrazione
- sperimentare ed adottare la pratica di progettazione intersettoriale

2. azioni interne alla comunità locale:

- coinvolgere ed interpellare la cittadinanza
- facilitare la collaborazione tra partners (associazioni ambientaliste, categorie economiche, ecc.)
- produrre una strategia di sostenibilità a livello locale
- misurare, campionare, riportare e valutare i progressi compiuti.

Applicazione dell'Agenda 21 Locale

A livello internazionale

- 1812 governi locali di 64 Paesi sono coinvolti
- 879 municipalità sono agli inizi del processo
- 1487 (82 %) municipalità si trovano in 11 Paesi che hanno già attivato una Campagna nazionale
- 117 (6%) municipalità sono in 9 Paesi che stanno attivando la Campagna nazionale
- 208 municipalità sono in paesi dove non esiste una Campagna nazionale